

ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО
ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК


17 май 2010 г. – Вариант 1

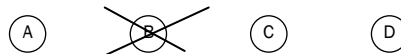
УВАЖАЕМИ ЗРЕЛОСТНИЦИ,

Тестът съдържа **60 задачи** по италиански език. Задачите са **два вида**:

- задачи с избираем отговор;
- задачи със свободен отговор.


Освен посочените задачи, тестът съдържа и задача за създаване на писмен текст.

Първите 50 задачи (от 1. до 50. включително) в теста са от затворен тип с три възможни отговора, обозначени с главни букви от **A** до **C**, от които само един е верен, и с четири възможни отговора, обозначени с главни букви от **A** до **D**, от които само един е верен. Отговорите на тези задачи отбелязвайте с черен цвят на химикалката в **листа за отговори**, а не върху тестовата книжка. **Листът за отговори** на задачите с избираем отговор е официален документ, който ще се проверява автоматизирано, и поради това е задължително да се попълва внимателно. За да отбележите верния отговор, зачертайте със знака  буквата на съответния отговор. Например:



Ако след това прецените, че първоначалният отговор не е верен и искате да го поправите, запълнете кръгчето с грешния отговор и зачертайте буквата на друг отговор, който приемате за верен. Например:



За всяка задача трябва да е отбелязан не повече от един действителен отговор. Като действителен отговор на съответната задача се приема само този, чиято буква е зачертана със знака .

Отговорите на задачите със свободен отговор (от 51. до 60. включително) се отбелязват в предоставения **свитък**. Четете внимателно инструкциите! Срещу номера на съответната задача напишете верния отговор.

Задачата за създаване на писмен текст изпълнете в **свитъка за свободните отговори** на предвиденото за това място, като не забравяте да отбележите номера на избраната от Вас тема.

ПОЖЕЛАВАМЕ ВИ УСПЕШНА РАБОТА!

TESTO N. 2

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (1 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (5 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (1min)

Le fragole d'oro

6. Protagoniste dell'avventura festeggiata con champagne nella Lapponia sono:

- A) due sorelle B) due cuoche C) due casalinghe D) due studentesse

7. Le due donne hanno scoperto per caso un:

- A) castello antico B) raro minerale C) giacimento d'oro D) campo di fragole

8. L'hobby preferito delle due signore era la ricerca di:

- A) argento B) fragole C) piante esotiche D) oro

9. Le due signore hanno concesso il diritto di estrazione dell'oro a una società:

- A) canadese B) svedese C) inglese D) americana

10. Harriet e Karry sono felici perché la loro scoperta aiuterà a trovare lavoro:

- A) circa cento persone B) alcune persone C) poche persone D) duemila persone

TESTO N. 3

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (1 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (5 min)

*Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario.
(1min)*

Bocconcini avvelenati - oltre 400 vittime

11. In provincia di Firenze sono stati avvelenati molti animali con:

- A) polpette B) pane C) salame D) cioccolata

12. Le polpette velenose sono pericolose anche per:

- A) le materie prime B) gli uomini C) i mezzi pubblici D) gli edifici

13. L'allarme è stato lanciato da:

- A) scienziati B) volontariato C) Polizia Provinciale D) studenti

14. Il numero degli animali avvelenati nel 2009 è:

- A) diminuito B) immutato C) aumentato D) insignificante

15. Le specie di animali più colpite sono:

- A) i mammiferi B) i volatili C) gli insetti D) i pesci

II. PROVA DI COMPETENZA LINGUISTICA

A. Segnare nel foglio delle risposte la forma esatta fra quelle proposte:

Mi sosteneva la tenue speranza di averlo lasciato in camera. Prima di uscire, infatti, mi 16. _____ d'abito e il portafoglio poteva essermi scivolato di tasca. Spiegai al proprietario la mia situazione, ma questi mi rassicurò dicendo che, in ogni caso, la consumazione era offerta 17. _____ lui. Corsi in albergo, distante pochi isolati, entrai 18. _____ mia stanza e, con grande sollievo, lo 19. _____ li, in bella mostra sul pavimento, ai piedi del letto. Con una certa euforia, tornai alla "piola" per saldare il conto, ma il proprietario non ne volle sapere. Per sdebitarmi in 20. _____ modo, pensai di offrire da bere a quanti stavano seduti attorno il banco di mescita ed erano al corrente dell'accaduto. Fu così che 21. _____ José Maria.

Figlio di un diplomatico giapponese e di una cantante argentina, era nato a Berlino e vi 22. _____ fino al completamento degli studi. Subito dopo la laurea in medicina 23. _____ a Buenos Aires, dove aveva aperto uno studio dentistico. Non 24. _____ più di cinquant'anni. Oltre 25. _____ giapponese, parlava correntemente una mezza dozzina di lingue, tra le 26. _____ l'italiano, che 27. _____ in omaggio alla memoria della bisnonna materna. Dopo aver brindato alla mia salute, José Maria si 28. _____ un sigaro cubano, offrendone uno anche a me. Cominciammo a parlare 29. _____ sigari, mi chiese se conoscevo i Maria Mancini, 30. _____ prediletti da Castorp, nella "Montagna incantata". Dal fumo alla letteratura, nel giro di tre o quattro bicchieri di whisky dissertavamo con disinvoltura di religioni orientali e occidentali.

- | | | | |
|------------------------|----------------------|--------------------|------------------------|
| 16. A) avevo cambiato | B) ero cambiato | C) fui cambiato | D) ho cambiato |
| 17. A) di | B) dal | C) da | D) del |
| 18. A) nella | B) in | C) alla | D) a |
| 19. A) vedei | B) vedi | C) vidi | D) visto |
| 20. A) quale | B) quello | C) alcun | D) qualche |
| 21. A) conobi | B) conoscei | C) conosciuto | D) conobbi |
| 22. A) era rimasto | B) aveva rimasto | C) ha rimasto | D) rimaneva |
| 23. A) si è trasferito | B) si era trasferito | C) si trasferiva | D) si aveva trasferito |
| 24. A) dimostrò | B) era dimostrato | C) dimostrava | D) aveva dimostrati |
| 25. A) allo | B) al | C) a | D) all' |
| 26. A) quali | B) quelle | C) queste | D) quali |
| 27. A) sta studiando | B) stette studiando | C) stava studiando | D) stava per studiare |
| 28. A) accendè | B) accese | C) aveva acceso | D) era acceso |
| 29. A) di | B) per | C) degli | D) da |
| 30. A) quali | B) quegli | C) quelli | D) quelli |

B. Indicare nel foglio delle risposte la parola adatta tra quelle proposte.

Per il mare anni fa partivamo l'ultima settimana di luglio, e stavamo **31.** _____ fino a Ferragosto. La sera prima si preparavano i bagagli e la mattina dopo ci si svegliava presto e si caricava tutto quanto sul portapacchi della Cinquecento bianca di papà, che dopo un po' **32.** _____ spariva sotto una montagna di valigie e valigette e sedie a sdraio, stuoie e canotti, salvagente, secchielli e palette, con in cima **33.** _____ l'ombrellone. Si partiva **34.** _____ era ancora buio e anche se ero tutto eccitato per via del viaggio, mi addormentavo subito stretto ad Alice sul sedile posteriore. E quando riaprivo gli occhi, eravamo già in autostrada sotto il sole, la campagna che **35.** _____ alla nostra destra e le macchine che ci **36.** _____ alla nostra sinistra, e tutte le volte mi **37.** _____ che il mondo doveva **38.** _____ essere grande se già solo andando al mare c'erano tutte quelle caschine e tutti quei paesini e tutte quelle auto. E ogni volta mi **39.** _____ chi erano **40.** _____ che ci lasciavamo alle spalle nelle caschine e nei paesini o che ci superavano sulle altre macchine. Il viaggio fino alla Liguria **41.** _____ poche ore ma a me sembrava lunghissimo. E nell'autogrill dove ci fermavamo tutti gli anni, la radio trasmetteva sempre lo stesso pezzo di Battisti, "Acqua azzurra, acqua chiara". **42.** _____ comunque arrivavamo al casello d'uscita e dopo un tot di coda imboccavamo una strada **43.** _____ curve in mezzo a una sfilza di pini molto diversi da quelli delle nostre parti, cioè piatti anziché appuntiti, e una volta fatto l'ultimo tornante dai finestrini ci entrava dritto negli occhi il mare. Alice e io allora esclamavamo IL MARE! e da **44.** _____ momento i minuti passavano ancora più lentamente, perché il mare tirava a fregarti nel senso che sembrava vicinissimo ma non arrivava **45.** _____. A un certo punto però ne sentivamo anche il profumo, e a partire da quell'istante eravamo davvero in vacanza.

- | | | | |
|--------------------|-----------------|-----------------|------------------|
| 31. A) via | B) lontani | C) molto | D) lungo |
| 32. A) soprattutto | B) praticamente | C) generalmente | D) sempre |
| 33. A) solo | B) infine | C) pure | D) pur |
| 34. A) che | B) come | C) quanto | D) appena |
| 35. A) cominciava | B) scorreva | C) si perdeva | D) passava |
| 36. A) rimanevano | B) passavano | C) sorpassavano | D) venivano |
| 37. A) chiedevo | B) pensavo | C) ragionavo | D) dicevo |
| 38. A) proprio | B) solo | C) vero | D) del tutto |
| 39. A) immaginavo | B) illudevo | C) chiedevo | D) dicevo |
| 40. A) le persone | B) i personaggi | C) la gente | D) quei |
| 41. A) finiva | B) proseguiva | C) durava | D) passava |
| 42. A) infine | B) alla fine | C) perfino | D) infinitamente |
| 43. A) tutta | B) sempre | C) tutte | D) delle |
| 44. A) ogni | B) primo | C) un | D) quel |
| 45. A) mai | B) ancora | C) più | D) nemmeno |

III. PROVA DI COMPrensIONE DI TESTI SCRITTI

Leggere il testo e segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte:

È facile nuotare a Firenze?

Nuotare a Firenze non è certo facile. E' indubbio che la città rinascimentale non sia stata progettata per accogliere piscine e che una struttura sportiva moderna nel centro storico sarebbe come un cazzotto in un occhio, tuttavia se ci spostiamo nell'immediata periferia troviamo pochissime piscine, di cui solo due o tre di grandi dimensioni e tutte ovviamente affollate, visto che gli orari in cui è possibile praticare nuoto libero sono ristretti o insufficienti. La maggior parte delle piscine pubbliche sono infatti riservate a scuole, allenamenti e corsi vari e così, ad esempio, se decidete di andare a nuotare la domenica mattina alla piscina di Bellariva, appena entrati in acqua vi troverete a toccare con la mano il piede di chi vi sta davanti e a sentire qualcuno che solletica il vostro piede. Ci sono anche piscine private, ma sono in genere costose, alcune arrivano a costare anche 25 Euro a ingresso! Negli ultimi anni per far fronte alla grande richiesta di nuoto sono stati costruiti e inaugurati alcuni nuovi mega-impianti privati, bellissimi a quanto pare (per esempio il centro Hidron o Klab), ma nella periferia ancora più lontana dalla città, senza naturalmente la possibilità di raggiungerli tranquillamente con i mezzi pubblici. Magari se siete fortunati potrete trovare un autobus che vi scende nei paraggi, ma che poi ripasserà a prendervi chissà quando, poiché a Firenze gli orari degli autobus sono imperscrutabili ed è spesso inutile contattare la compagnia degli autobus, meglio chiedere aiuto alla palla di vetro! Quindi se non potete rinunciare allo stile libero o a una bella nuotata a dorso, Firenze non fa per voi, a meno che non abbiate la macchina e siate disposti a sorbirvi quella bella oretta nel frenetico traffico fiorentino, che a detta degli ultimi studi è aumentato di circa il 20 per cento negli ultimi 5 anni. Ma in Italia si sa il traffico non spaventa nessuno anche se è come un vero cancro per le città e il trasporto pubblico, che potrebbe guarirle, è nei fatti da tutti ignorato.

46. Nel centro di Firenze ci sono

- A) molte strutture sportive ma poche piscine
- B) molte piscine ma poche strutture sportive
- C) molte strutture sportive e piscine
- D) non ci sono né piscine, né strutture sportive

47. Nella periferia di Firenze ci sono

- A) solo piscine pubbliche
- B) solo piscine private
- C) sia piscine pubbliche che private
- D) piscine di dimensioni molto piccole

48. Nelle piscine alla periferia della città vanno

- A) pochissime persone
- B) solo gli sportivi per allenarsi
- C) tantissime persone
- D) solo quelli che praticano nuoto libero

49. I nuovi mega-impianti privati sono costruiti

- A) molto vicino a Firenze
- B) abbastanza lontano dal centro della città
- C) nell'immediata periferia di Firenze
- D) vicino al centro storico

50. Il traffico a Firenze negli ultimi cinque anni è

- A) rimasto come quello di prima
- B) diminuito rispetto alcuni anni fa
- C) diventato molto più intenso
- D) più tranquillo che mai

TESTO N. 2

Leggere il testo e rispondere alle domande nel foglio delle risposte.

Raccontano che un giorno si riunirono in un luogo della terra tutti i sentimenti e le qualità degli uomini. Quando la noia si fu presentata per la terza volta, la pazzia come sempre un po' folle propose: "Giochiamo a nascondino!". Io mi metterò a contare e dopo, il primo di voi che scopro, penderà il mio posto per continuare il gioco". L'entusiasmo si mise a ballare, accompagnato dall'euforia. L'allegria fece tanti salti che finì per convincere il dubbio e persino l'apatia, alla quale non interessava mai niente.... però non tutti vollero partecipare. La verità preferì non nascondersi. Perché se poi tutti alla fine la scoprono? La superbia pensò che fosse un gioco molto sciocco (in fondo ciò che le dava fastidio era che non fosse stata una sua idea) e la codardia preferì non arricchirsi. "UNO DUE, TRE..." - cominciò a contare la pazzia. La prima a nascondersi fu la pigrizia che si lasciò cadere dietro la prima pietra che trovò sul percorso. La fede volò in cielo e l'invidia si nascose all'ombra del trionfo che con le proprie forze era riuscito a salire sull'albero più alto. La generosità quasi non riusciva a nascondersi. Ogni posto che trovava le sembrava meraviglioso per qualcuno dei suoi amici. Che dire di un lago cristallino? Ideale per la bellezza. Le fronde di un albero? Perfetto per la timidezza. Le ali di una farfalla? Il migliore per la voluttà. Una folata di vento? Magnifico per la libertà. Così la generosità finì per nascondersi in un raggio di sole. L'egoismo, al contrario trovò subito un buon nascondiglio, ventilato, confortevole e tutto per sé. La menzogna si nascose sul fondale degli oceani (non è vero, si nascose dietro l'arcobaleno!). La passione e il desiderio al centro dei vulcani. L'oblio....non mi ricordo...dove? Quando la pazzia arrivò a contare 999999 l'amore non aveva ancora trovato un posto dove nascondersi poiché li trovava tutti occupati; finché scorse un cespuglio di rose e alla fine decise di nascondersi tra i suoi fiori. "Un milione!" - contò la pazzia. E cominciò a cercare. La prima a comparire fu la pigrizia, solo a tre passi da una pietra. Poi udì la fede, che stava discutendo con Dio su questioni di teologia, e sentì vibrare la passione e il desiderio dal fondo dei vulcani. Per caso trovò l'invidia e poté dedurre dove fosse il trionfo. L'egoismo non riuscì a trovarlo: era fuggito dal suo nascondiglio essendosi accorto che c'era un nido di vespe. Dopo tanto camminare, la pazzia ebbe sete e nel raggiungere il lago scoprì la bellezza. Con il dubbio le risultò ancora più facile, giacché lo trovò seduto su uno steccato senza avere ancora deciso da che lato nascondersi. Alla fine trovò un po' tutti: il talento nell'erba fresca, l'angoscia in una grotta buia, la menzogna dietro l'arcobaleno e infine l'oblio che si era già dimenticato che stava giocando a nascondino. Solo

l'amore non le appariva da nessuna parte. La Pazzia cercò dietro ogni albero, dietro ogni pietra, sulla cima delle montagne e quando stava per darsi per vinta, scorse il cespuglio di rose e cominciò a muovere i rami. Quando, all'improvviso, si udì un grido di dolore: le spine avevano ferito gli occhi dell'amore! La pazzia non sapeva più che cosa fare per discolparsi; pianse, pregò, implorò, domandò perdono e alla fine gli promise che sarebbe diventata la sua guida. Da allora, da quando per la prima volta si giocò a nascondino sulla terra, l'amore è cieco e la pazzia sempre lo accompagna ...

51. Chi sono i “protagonisti” di questa storia?

52. In che modo espressero la loro voglia di partecipare al gioco proposto dalla pazzia alcuni dei sentimenti e delle qualità umani?

53. Perché la superbia si rifiutò di giocare a nascondino?

54. Che cosa fecero i partecipanti al gioco quando la pazzia cominciò a contare?

55. Come mai l'amore non riuscì a trovare un posto per nascondersi come gli altri?

56. Che cosa fece scappare l'egoismo dal posto dove pensava di nascondersi?

57. Perché il dubbio fu scoperto dalla pazzia senza tanta fatica?

58. Perché dal cespuglio di rose si udirono grida lamentose?

59. In che modo la pazzia cercò di scusarsi con l'amore per il male che gli aveva fatto?

60. Da quando l'amore è considerato cieco ed è accompagnato sempre da un po' di pazzia?

IV. PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA

**SVOLGERE UNO DEI SEGUENTI COMPITI:
(da un minimo di 160 ad un massimo di 170 parole)**

1. Che cosa rappresenta per te l'amico ideale.

- dove l'hai incontrato
- che cosa fa per te
- qualcosa che non puoi dimenticare

Termina con il proverbio: "Chi trova un amico trova un tesoro"!

2. Sei in Italia. Scrivi una lettera ai tuoi genitori raccontando:

- dove sei stato
- chi hai incontrato
- che cosa hai visto

Firma la lettera con Mario/Maria!